

DICHIARAZIONE DI VOTO PUNTO N 4

Signor Sindaco,

annunciamo il nostro voto contrario alla ratifica della delibera di Giunta n. 83 del 10 novembre 2025, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL.

La mia posizione non nasce solo dal contenuto dell'atto, ma soprattutto dal modo in cui questa variazione è arrivata in Consiglio: un percorso che, a mio giudizio, non ha rispettato né le prerogative dei consiglieri né i principi minimi di trasparenza e correttezza amministrativa.

Durante il dibattito ho ricostruito una serie di fatti che, ad oggi, non hanno avuto risposte soddisfacenti:

La Commissione bilancio del 20 novembre è stata convocata con la ratifica della delibera 83 all'ordine del giorno, ma senza che nessun documento fosse trasmesso.

Il Consiglio del 21 novembre è stato convocato inserendo la ratifica della delibera di G.C. n 83 che però non è stata inviata.

Le mie richieste al Responsabile finanziario non hanno portato alla trasmissione dell'atto, ma solo di due schemi di variazione.

Il 25 novembre, dopo un ulteriore sollecito, mi è stato risposto che la delibera 83 “era in fase di pubblicazione” e che l'avrei trovata all'albo.

Una risposta che non è compatibile con ciò che prevede l'articolo 43 del TUEL, che garantisce ai consiglieri un accesso immediato agli atti necessari al proprio mandato.

Ancora oggi, nemmeno in questa aula, è stata fornita una spiegazione convincente sul perché i consiglieri siano stati messi nella condizione di dover ratificare un atto che non è mai stato trasmesso nei tempi e nei modi dovuti.

Sul piano sostanziale, dalle risposte ascoltate poco fa nel dibattito consiliare non è emerso quale fosse l'urgenza reale che avrebbe impedito alla Giunta di attendere un regolare Consiglio comunale, come richiede l'articolo 175, comma 4.

Si è parlato in modo generico di “spese urgenti”, di “capitoli da rendere capienti”, di “riduzione del capitolo energia gratuita”: elementi che non configurano una vera situazione di eccezionalità tale da giustificare un atto d'urgenza.

Inoltre, non sono arrivate risposte puntuali alle domande che ho posto:

- quali capitoli vengono modificati, in quale misura e con quali finalità;
- quali nuove entrate, non previste ma già accertate, renderebbero necessaria una variazione immediata;
- quali spese indifferibili avrebbero impedito la convocazione di un Consiglio straordinario;
- perché la delibera non sia stata trasmessa ai consiglieri nonostante una richiesta formale;

-e come sia stato possibile inserire in Commissione e in Consiglio un atto che, al momento delle convocazioni, non era nemmeno disponibile.

La mancanza di risposte chiare – e in alcuni casi l'assenza totale di risposta – non permette di ritenere soddisfatti né i requisiti di legge per l'adozione d'urgenza della variazione, né le condizioni minime di trasparenza dovute al Consiglio comunale.

Per tutte queste ragioni non ritengo legittimamente motivata l'urgenza dichiarata

dalla Giunta e non posso accettare che il Consiglio venga chiamato a ratificare un atto gestito in modo tale da limitare, nei fatti, l'esercizio del mandato dei consiglieri, in violazione dell'articolo 43 del TUEL (**Testo Unico degli Enti Locali**). Per questi motivi, il nostro voto è convintamente contrario.

Consegno la mia dichiarazione di voto al Segretario della quale ho dato lettura e chiedo venga integralmente riportata nel verbale di deliberazione oltre che allegata.